

Dr. CLAUDIO CALDERONI

- NOTAIO -

Via Carlo Cattaneo, 3

56125 PISA

tel. 050 43100

REGISTRATO A PISA
AGENZIA DELLE ENTRATE

Repertorio n. 12095

Raccolta n. 6679

VERBALE DI ADUNANZA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciassette il giorno dodici del mese di dicembre in Pisa, alla via Carlo Cattaneo, 3, e nel mio studio, alle ore undici e minuti quaranta

12 DICEMBRE 2017

Innanzi a me, dottor CLAUDIO CALDERONI, Notaio in Pisa, iscritto a ruolo nel Distretto Notarile di Pisa

E' COMPARSO:

SICILIANO Gabriele, nato a Alessano (LE) il dì 8 agosto 1955, e residente in Pisa, alla Piazza Federico Del Rosso, n. 5/D, non in proprio, ma quale Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della associazione non riconosciuta ove domicilia per la carica:

- **ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MIOLOGIA (AIM)**, con sede in Pisa, alla Piazza Federico Del Rosso, 5/D, codice fiscale: 97063100834, costituita ex art. 36 del codice civile.

Dell'identità personale del comparso io Notaio sono certo.

Il medesimo Gabriele SICILIANO, agendo nella suindicata qualità, mi dichiara che è qui riunita in seconda convocazione l'Assemblea della detta Associazione, convocata in questo giorno, luogo ed alle ore 11.00 (undici e minuti zero) per discutere e deliberare in sede straordinaria sugli argomenti di cui al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) adeguamento dello statuto alla c.d. Legge Gelli (8 marzo 2017 n. 24) e al conseguente DM Salute 2 agosto 2017: istituzione delle rappresentanze regionali e del Comitato scientifico, modifiche agli scopi sociali; modifiche in tema di funzionamento degli organi sociali;

2) approvazione del nuovo testo dello Statuto sociale;

3) varie od eventuali.

Lo stesso Gabriele SICILIANO, agendo nella suindicata qualità, invita me notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'adunanza e le delibere che la stessa andrà ad adottare.

Aderendo alla fattami richiesta io Notaio do' atto di quanto segue: ai sensi della Sezione 7 (sette) dell'articolo 5 (cinque) dello Statuto Sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea, il medesimo Gabriele SICILIANO, il quale, constatato che:

- l'Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi della Sezione 7 (sette) dell'articolo 5 (cinque) dello Statuto Sociale a mezzo avviso inviato almeno trenta giorni prima della data stabilita ed è validamente riunita in seconda convocazione essendo andata deserta la prima convocata in questo luogo e giorno ed alle ore 7.00 (sette e minuti zero);

- sono presenti i seguenti membri del Consiglio direttivo, organo amministrativo della associazione:

il 18/12/2017

al n. 7969/IT

esatti euro 356,00



* esso Gabriele SICILIANO - Presidente;

* Chiara FIORILLO - Consigliere;

- sono presenti in proprio o per deleghe ritirate dal Presidente ed acquisite agli atti sociali, numero quindici associati;

il tutto previa verifica ad opera del Presidente della identità e della legittimazione dei presenti e come risulta dal foglio presenze, che viene ritirato dal Presidente ed acquisito agli atti sociali; pertanto

dichiara

validamente costituita la presente adunanza ed idonea a deliberare sugli argomenti di cui al detto Ordine del Giorno.

Iniziando la trattazione, il Presidente viene autorizzato alla trattazione congiunta dei primi due punti all'Ordine del Giorno e sottolinea poi all'Assemblea le ragioni che hanno portato alla elaborazione delle proposte di modifica dello statuto, con la rielaborazione del testo che presenta oggi all'Assemblea.

In particolare il Presidente espone come la legge 8 marzo 2017 n. 24 (c.d. legge Gelli) nel dettare disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie, stabilisca che le raccomandazioni cui devono attenersi i sanitari devono essere previste da linee-guida, che sono elaborate anche dalle associazioni tecnico-scientifiche delle professioni sanitarie, iscritte in apposito elenco istituito e regolamentato da un emanando decreto ministeriale; al fine di ottemperare alle prescrizioni del detto Decreto Ministeriale, poi emanato dal Ministero della Salute in data 2 agosto 2017 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 186 del 10 agosto 2017, è necessario procedere - continua il Presidente - ad alcune modifiche, principalmente in tema di rappresentatività sul territorio nazionale e di istituzione di un Comitato Scientifico. Il tutto in previsione di una futura ed eventuale iscrizione della Associazione nel relativo elenco ministeriale, magari in occasione della prima revisione biennale del detto elenco.

A questo punto - prosegue il Presidente - può cogliersi l'occasione per modificare alcuni aspetti dello Statuto, al fine di adeguarlo alle normative fiscali, così da poter avere le opportune agevolazioni, e meglio disciplinarne altri anche dal punto di vista civilistico, in previsione anche di una eventuale e futura richiesta della personalità giuridica.

In particolare il Presidente sottolinea nel nuovo testo:

- la precisazione del Comune ove trovasi la sede sociale (articolo 1 (uno), ossia Pisa, eliminando la modifica automatica della collocazione della sede in dipendenza della modifica del domicilio del Presidente, e ciò al fine di rendere più stabile la sede sociale, demandando all'Assemblea future mo-

difiche dell'indirizzo o eventualmente del Comune;

- alcune precisazioni in tema di scopi sociali, con la espressa previsione dello svolgimento della attività di elaborazione di linee-guida e la esclusione della possibilità dello svolgimento di attività sindacale (articolo 2 (due));

- l'istituzione del Comitato Scientifico e dei Rappresentanti regionali tra organi e cariche della Associazione (articolo 4 (quattro));

- altre modifiche in tema di organi sociali e di assemblea, per meglio disciplinare, anche in chiave di democraticità interna, il funzionamento della Associazione (art. 5 (cinque));

- altre modifiche rese necessarie dalla citata nuova normativa o comunque opportune;

- ulteriori modifiche esposte dal Presidente (tra cui all'articolo 6 (sei)).

In conclusione il Presidente sottopone all'Assemblea il testo del nuovo Statuto sociale nella sua redazione aggiornata, in conseguenza delle proposte modifiche.

Il Presidente invita pertanto l'Assemblea a votare per alzata di mano con voto palese.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea, con voto palese per alzata di mano, all'unanimità

DELIBERA - come accertato dal Presidente

- di modificare lo Statuto sociale mutandolo con il testo proposto dal Presidente e di approvare articolo per articolo, nella sua redazione aggiornata, in considerazione delle modifiche teste' deliberate, il nuovo testo dello Statuto Sociale, composto da numero 8 (otto) articoli, che al presente, previa dispensa dalla lettura avutane dal componente, al presente si allega (All. "A").

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola sull'ultimo punto all'Ordine del Giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore dodici e minuti ventidue.

Spese e consequenziali del presente atto cedono a carico della Associazione.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura al componente che lo approva e lo sottoscrive con me Notaio nei modi di legge.

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e completato a mano da me Notaio.

Consta di fogli due per facciate sei fin qui.

Sottoscritto alle ore dodici e minuti quarantacinque

Firmato: Gabriele SICILIANO

Claudio CALDERONI (sigillo)

All. "A" al n. 6679 di racc.

STATUTO

Articolo 1 - **Fondazione e denominazione**

Viene costituita una associazione denominata: "Associazione Italiana di Miologia" (AIM), d'ora innanzi nel presente Statuto in breve Associazione o A.I.M..

L'AIM è una Associazione autonoma.

L'Associazione ha la propria sede in Pisa, all'indirizzo stabilito dall'Assemblea.

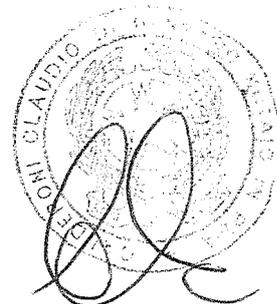
Al fine di raggiungere i propri scopi la Associazione è articolata in numero dodici rappresentanze regionali.

Articolo 2 - **Scopi ed obiettivi**

Sezione 1

L'Associazione ha carattere scientifico multidisciplinare, è priva di scopi di lucro ed è aperta ai professionisti che operano a qualunque livello nel campo delle malattie neuromuscolari presso strutture Universitarie, Ospedaliere, IRCCS ed altre strutture sanitarie. L'Associazione avrà durata a tempo indeterminato.

L'Associazione è autonoma e indipendente. Non esercita attività imprenditoriali, né partecipa ad esse, salve le attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM). Scopo della Associazione è di promuovere a livello nazionale ed internazionale,



nelle forme e con le modalità più opportune, la ricerca scientifica di particolare interesse sociale nel campo delle malattie neuromuscolari, presso strutture ospedaliere, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (I.R.C.C.S.) ed altre strutture o enti sanitari. La Associazione non ha tra le proprie finalità istituzionali la tutela sindacale degli associati e comunque non svolge, né può svolgere, direttamente o indirettamente attività sindacale.

Sezione 2

Gli obiettivi dell'Associazione sono:

- a) costituire un punto di riferimento scientifico multidisciplinare nazionale per promuovere e divulgare le conoscenze nel campo neuromuscolare nell'interesse dei pazienti;
- b) stimolare e favorire lo sviluppo di protocolli clinici e la stesura di linee guida diagnostiche e terapeutiche;
- c) fornire un supporto di informazione e guida alle opportunità per i giovani nel campo neuromuscolare e organizzare convegni nazionali ed internazionali;
- d) incoraggiare la collaborazione tra i vari gruppi, favorendo la formazione di studi multicentrici e multidisciplinari e sostenendo il progresso della ricerca clinica e di base;
- e) presentarsi come interlocutore presso le Strutture ministeriali e del Servizio Sanitario Nazionale per la definizione delle strategie politico-economiche, anche in considerazione del fatto che le singole malattie neuromuscolari sono

comprese nelle "Malattie rare";

f) stabilire rapporti di scambio culturale, scientifico pratico con analoghe società europee ed internazionali, affiancandosi alle associazioni scientifiche di altre discipline;

g) promuovere iniziative culturali a carattere scientifico-divulgativo e formativo, come congressi, convegni, tavole rotonde e corsi di aggiornamento anche in collaborazione con altre associazioni, enti e strutture pubbliche e private in genere

L'Attività scientifica dell'AIM viene pubblicata attraverso il sito Internet della Associazione, aggiornato costantemente.

Sezione 3

Tali obiettivi verranno conseguiti attraverso:

a) l'organizzazione di incontri periodici per lo scambio delle informazioni scientifiche;

b) l'organizzazione e l'incentivazione di corsi di aggiornamento;

c) la promozione di studi collaborativi nazionali ed internazionali e di scambi a scopo didattico.

Articolo 3 - Soci

Sezione 1 - Soci.

Esistono due categorie di Soci: i Soci Ordinari ed i Soci Onorari. Tutti i Soci Ordinari hanno il diritto di voto.

Sezione 2 - Eligibilità.



Chiunque operi attivamente nel campo del settore specialistico delle malattie neuromuscolari, indipendentemente dalla disciplina, può iscriversi come Socio. Il Consiglio Direttivo deciderà sull'eligibilità individuale. Possono fare domanda di iscrizione anche studiosi operanti all'estero.

Sezione 3 - Modalità di iscrizione.

Le richieste per l'iscrizione devono essere inviate per iscritto ed indirizzate al Segretario, insieme ad un breve curriculum.

Sezione 4 - Quota di iscrizione.

Il Consiglio Direttivo stabilirà la quota associativa annuale per i Soci Ordinari. Per i soci al di sotto dei 35 anni di età la quota associativa è ridotta del 50%.

Sezione 5 - Mantenimento dell'iscrizione.

L'iscrizione verrà mantenuta subordinatamente al pagamento della quota di iscrizione. Il Consiglio Direttivo si riserva di sospendere l'iscrizione in caso di morosità superiore ai tre anni ed in particolari circostanze, quali a titolo esemplificativo e non tassativo il mancato rispetto dello Statuto e l'inosservanza delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali

Articolo 4. Organi dell'Associazione

Sezione 1

Sono Organi dell'Associazione Italiana di Miologia, la quale si ispira a principi di democraticità interna e di massima partecipazione degli associati, sono i seguenti

- * il Consiglio Direttivo;
- * l'Assemblea Generale;
- * il Comitato Scientifico.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, e ne è vietata la retribuzione, ed hanno durata limitata nel tempo.

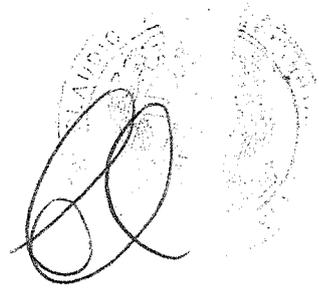
Le votazioni per la nomina delle cariche sociali deve avvenire a scrutinio segreto.

Chiunque ricopra una carica sociale o assuma un incarico in un organismo della Società non deve aver subito sentenze di condanna passate in giudicato in relazione all'attività svolta dalla Associazione.

Chiunque ricopra una carica sociale o assuma un incarico in un organismo della Società deve rendere esplicite, attraverso una apposita dichiarazione, quelle situazioni che potrebbero generare conflitti di interesse ed attestare la assenza delle condanne di cui sopra.

Sezione 2 Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto dal Presidente, dal "Past President" (Presidente uscente) e da ulteriori otto membri eletti dall'Assemblea Generale, Ogni socio potrà proporsi, almeno 30 giorni prima della assemblea elettiva, come candidato attraverso le modalità convenzionali. I componenti del Consiglio Direttivo resteranno in carica per tre anni e potranno essere rieletti non più di una volta consecutiva, per un totale di sei anni consecutivi in carica. Se si renderanno posti vacanti nel Consiglio Direttivo prima della

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain some text around its perimeter.

scadenza ordinaria, subentrerà il primo dei non eletti.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni consiliari, la proposta si intende respinta.

Sezione 3. Il Comitato Scientifico

Il Comitato Scientifico è composto da tre membri nominati dal Consiglio Direttivo dopo una selezione tra gli associati che abbiano prodotto idoneo curriculum vitae.

Successivamente il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente, nomina tra i membri del Comitato Scientifico il Coordinatore.

Il Comitato Scientifico elabora le linee programmatiche della Associazione in campo scientifico e culturale, sottopone al Consiglio Direttivo le proposte di studi scientifici, congressi, attività culturali e divulgative. Esso presiede alle procedure di regolare stesura delle Linee Guida della Società e ne cura la pubblicazione, anche sul sito Internet. Il Comitato Scientifico coordina e controlla la qualità delle attività svolte dall'Associazione e della produzione tecnico-scientifica dell'A.I.M. secondo gli indici di produttività scientifica e bibliometrici validati dalla comunità scientifica internazionale e ne cura la pubblicizzazione sul sito Internet della Società.

Il Consiglio Direttivo su proposta del Presidente nomina al suo interno il coordinatore del Comitato Scientifico.

I componenti del Comitato Scientifico durano in carica per il mandato del Consiglio Direttivo che li ha nominati.

Sezione 4 I Rappresentanti Regionali.

Vengono nominati dal Consiglio Direttivo dopo una selezione tra gli Associati delle rispettive Regioni che avranno prodotto idoneo curriculum vitae e rappresentano l'A.I.M. presso le Società Scientifiche Regionali.

Essi possono anche essere l'espressione di più Regioni, ma il loro numero globale non deve essere inferiore a dodici.

Articolo 5. Compiti degli Organi dell'Associazione

Sezione 1

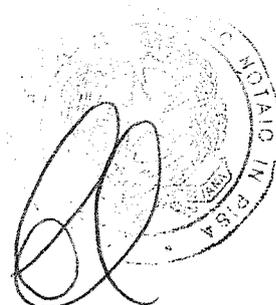
Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, che provvede alla sua convocazione, redigendo, anche su istanza dei singoli componenti del Consiglio, il relativo Ordine del Giorno, e deve riunirsi almeno una volta all'anno.

Il Presidente può inoltre convocare il Consiglio direttivo ogni qualvolta lo riterrà opportuno, ovvero quando gliene faccia richiesta almeno un terzo dei componenti del Consiglio. In questo ultimo caso il Presidente deve procedere alla convocazione entro giorni quindici dalla richiesta.

Delle riunioni del Consiglio si redige verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario e da conservarsi agli atti sociali a disposizione degli associati per la consultazione.

Sezione 2

Il Consiglio Direttivo decide tutte le iniziative inerenti gli scopi dell'Associazione; decide la data e la sede delle riunioni annuali e dei corsi di



aggiornamento.

Esso costituisce l'organo amministrativo dell'associazione ed ha fra l'altro il compito di predisporre il progetto di bilancio da presentare all'assemblea nei termini previsti.

Sezione 3

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione. Verrà eletto dall'Assemblea Generale con voto nominale e resterà in carica 3 anni e non può essere immediatamente rieletto.

Ogni socio potrà proporsi, almeno 30 giorni prima della assemblea elettiva, come candidato attraverso le modalità convenzionali

Sezione 4

Il Segretario mantiene un elenco dei Soci e prepara una relazione annuale delle attività della Associazione; si occupa della comunicazione ai soci di tutte le informazioni inerenti le iniziative intraprese.

Sezione 5

Il Tesoriere mantiene il bilancio economico della Associazione, preparando inoltre una Relazione finanziaria in occasione dell'Assemblea, la quale procede poi alla valutazione ed alla approvazione dei bilanci.

L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno e termina il successivo 31 dicembre.

Il Tesoriere è responsabile della raccolta delle quote di iscrizione e della registrazione delle entrate e delle uscite e conserva la relativa documentazione

secondo le norme fiscali. Il Tesoriere ha potere di firma sul conto corrente Bancario intestato all'A.I.M.

I bilanci e gli incarichi retribuiti devono essere pubblicati sul sito istituzionale della Associazione a cura del Consiglio Direttivo.

Sezione 6

L'Assemblea Generale è costituita da tutti i soci; ogni socio ha diritto di esprimere quattro preferenze per l'elezione del Consiglio Direttivo. In caso di parità di voti, risulterà eletto il socio con maggiore anzianità di iscrizione all'Associazione e, a parità di iscrizione, il socio più giovane anagraficamente.

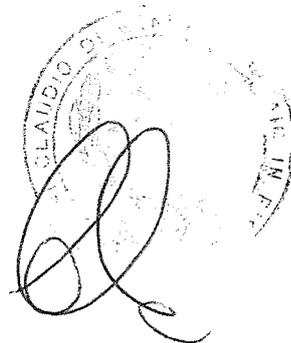
L'Assemblea:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sulle modificazione dell'atto costitutivo e/o dello statuto;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e ne promuove eventuale azione di responsabilità;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla sua competenza.

Sezione 7

L'Assemblea Generale viene convocata dal Presidente in via ordinaria, almeno una volta all'anno, per l'approvazione del bilancio; l'adunanza è valida se sono presenti in prima convocazione i due terzi dei Soci ed in seconda convocazione con qualsiasi numero di partecipanti.

La convocazione dell'assemblea dovrà essere fatta con un preavviso di



CLAUDIO DI ...
ASSOCIAZIONE ITALIANA MUSICISTI
A.I.M.

almeno quindici giorni, con un mezzo di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione, e potrà inoltre essere convocata ogni qualvolta il Presidente lo riterrà opportuno ovvero quando ne faccia richiesta almeno un decimo degli associati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente della Associazione.

Le deliberazioni dell'Assemblea, salvo diversa disposizione del presente statuto, sono prese col voto favorevole della maggioranza dei presenti. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Articolo 6 - Patrimonio e Auto-Finanziamento

Il patrimonio iniziale della Associazione è costituito da quanto descritto nell'Atto costitutivo, tuttavia la Associazione trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento della sua attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazioni e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle Regioni, di enti locali, dell'Unione Europea e di altri enti o istituzioni pubbliche o private;
- 4) proventi derivanti da attività svolte nell'ambito del Programma nazionale di formazione continua in medicina (ECM);
- 5) oblazioni ed erogazioni liberali di associati e terzi;

6) fondi pervenuti a seguito di raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerte di beni di modico valore o di servizi ai sovventori in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione;

7) altre entrate derivanti dall'esercizio di attività strettamente strumentali e funzionali allo scopo istituzionale e comunque tali da non attribuire carattere imprenditoriale alla attività della Associazione.

E' tassativamente esclusa la possibilità di ricevere finanziamenti che configurino conflitto di interessi con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalle Autorità competenti.

Coloro che ricoprono cariche sociali, nel perseguimento delle finalità istituzionali, si impegnano ad evitare qualsiasi rapporto che possa generare vantaggi personali o conflitti di interesse, nel rispetto dei principi di correttezza, imparzialità, trasparenza, lealtà.

Articolo 7 - **Variazioni dello Statuto**

Gli articoli dello Statuto possono essere cancellati, modificati o aggiunti per votazione da parte di almeno due terzi dei membri presenti dell'Assemblea Generale.

Articolo 8 - **Norme finali e fiscali**

E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita della associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

In caso di scioglimento dell'associazione per qualunque causa, il suo



patrimonio dovrà essere obbligatoriamente devoluto ad altra associazione ONLUS che operi nello stesso campo (malattie neuromuscolari) o ai fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all 'art.3, comma 190, della legge 23 dicembre 1996 n.662, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Il rapporto associativo deve essere disciplinato uniformemente e le modalità associative devono essere volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo esplicitamente ogni limitazione in funzione della temporaneità della partecipazione alla vita associativa; gli associati hanno diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e del regolamento e per la nomina degli organi direttivi della associazione.

L'associazione deve obbligatoriamente redigere ed approvare annualmente un rendiconto economico e finanziario secondo le disposizioni statutarie. Le quote o contributi associativi sono intrasmissibili e non sono rivalutabili. Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme del codice civile.

Pisa, li 12 dicembre 2017

Firmato: Gabriele SICILIANO

Claudio CALDERONI (sigillo)

La presente copia, composta di numero facciate, è conforme all'originale.

Si rilascia per uso consentito dalla legge fiscale.

Pisa, il di 9 gennaio 2018

